

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Question Time

***Seduta consiliare
15 Febbraio 2011***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	15 Febbraio 2011
---------------	-----------------------	-------------------------

INDICE

- 1. RESOCONTO SOMMARIO**
- 2. RESOCONTO INTEGRALE**
- 3. ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

- a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
- b. TESTI INTERROGAZIONI E RISPOSTE DISCUSSE**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

15 Febbraio 2011

RESOCONTO SOMMARIO N. 39
DELLA SEDUTA DI
QUESTION TIME
DEL 15 FEBBRAIO 2011

Presidenza del Presidente Biagio Iacolare

Indice degli argomenti trattati:

- **Question Time**

Inizio lavori ore 10.45

PRESIDENTE: ricorda all'Aula di osservare i tempi previsti dal quarto comma dell'articolo 79 bis del Regolamento interno.

Registro generale n. 55/2 - presentata dal Consigliere Pasquale De Lucia (UDC)

Oggetto: Mancata bonifica "Emergenza ambientale Polvica"

Risponde l'Assessore all'Ambiente Giovanni Romano

PRESIDENTE: passa all'esame dell'interrogazione reg. gen. n. 55/2.
Comunica che l'interrogazione viene rinviata per l'assenza per motivi istituzionali dell'Assessore all'Ambiente Giovanni Romano il quale ha fatto pervenire relativa nota di giustificativa.

Registro generale n. 63/2 - presentata dal Consigliere Sergio Nappi (Libertà e Autonomia - Noi Sud)

Oggetto: Piano di rientro del settore sanitario – Richiesta di iniziative per i pazienti in assistenza domiciliare diretta

Risponde il Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro

PRESIDENTE: passa all'esame dell'interrogazione reg. gen. n. 63/2.

Concede la parola al Consigliere regionale Nappi Sergio..

NAPPI S., Libertà e Autonomia - Noi Sud: illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE: concede la parola all'Assessore Cosenza, giusta delega del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro.

COSENZA, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile: dà lettura della nota di risposta del Coordinatore Generale dell'Area nella quale si richiamano le disposizioni del Decreto Commissariale n. 43/2010, in materia di forniture gratuite di farmaci di Fascia C, tassative nell'elencazione dei soggetti beneficiari. Afferma, pertanto, che l'eventuale erogazione dei farmaci indicati, a favore di ulteriori categorie di pazienti presuppone l'individuazione di ulteriori risorse regionali per la copertura degli oneri derivanti.

PRESIDENTE: concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

NAPPI S., Libertà e Autonomia - Noi Sud: dichiara di non essere soddisfatto della risposta dell'Assessore.

Chiede, pertanto, di trovare una soluzione alla problematica di cui all'interrogazione che non comporti alcuna differenziazione nel trattamento terapeutico dei malati che necessitano dei farmaci di fascia C.

Registro generale n. 64/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Salvatore (Caldoro Presidente N.PSI/PDL – MPA ADC).

Oggetto: Sostegno allo sviluppo delle piccole e medie imprese campane

Risponde l'Assessore alle Attività Produttive Sergio Vetrella

PRESIDENTE: passa all'esame dell'interrogazione reg. gen. n. 64/2.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

Concede la parola al Consigliere regionale, Gennaro Salvatore.

SALVATORE, Per Caldoro Presidente: illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE: concede la parola all'Assessore alle Attività Produttive, Sergio Vetrella.

VETRELLA, Assessore alle Attività Produttive: in primis, riferisce che il regime di aiuto di cui all'articolo 3 della L.R. 12/2007 limita l'agevolazione esclusivamente alle seguenti categorie di beni: impianti, macchinari, attrezzature, licenze, brevetti, non contemplando, evidentemente, quali categorie agevolabili i software.

Rappresenta che ad oggi non risultano pervenuti, presso gli uffici dell'AGC n.12, né reclami né contestazioni né esposti in merito alle contestazioni mosse con riferimento alla non agevolabilità dei software web based.

Precisa che solo in alcune delle controdeduzioni presentate ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/90, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di inammissibilità della domanda di accesso all'agevolazione, i rilievi mossi dall'ufficio, ivi compresi quelli formulati con riferimento ai beni in parola, sono stati oggetto di osservazioni.

Conclude dicendo che non è possibile dare un'interpretazione diversa da quella fino ad oggi data alle norme esistenti.

PRESIDENTE: concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

SALVATORE, Per Caldoro Presidente: dichiara di essere parzialmente soddisfatto della risposta dell'Assessore, in quanto ritiene che l'interpretazione della norma, da parte delle strutture competenti della Giunta regionale, sia restrittiva. Invita, pertanto, l'Assessore a verificare la veridicità dell'interpretazione della norma medesima confrontandosi con l'interpretazione giuridica fatta da altre regioni.

Registro generale n. 65/2 - presentata dal Consigliere Giovanni Baldi (PDL).

Oggetto: Criteri per la nomina del Commissario Straordinario dell'A.S.L. SA1

Risponde il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

PRESIDENTE: passa all'esame dell'interrogazione reg. gen. n. 65/2. concede la parola al Consigliere regionale, Giovanni Baldi.

BALDI, PDL: illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE: concede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza giusta delega del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro.

COSENZA, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile: riferisce che i criteri della scelta dei componenti della Commissione, di cui all'interrogazione, privilegiano la professionalità e l'adeguata qualificazione.

Comunica, altresì, che il Presidente della Commissione medesima ha le stesse funzioni degli altri componenti con l'ulteriore prerogativa di poter convocare e presiedere.

Riferisce, infine, che all'interno della commissione, riguardante l'ambito dell'ex ASL Salerno 1, il Presidente risulta essere il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ex ASL SA1.

PRESIDENTE: concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

BALDI, PDL: dichiara di essere parzialmente soddisfatto della risposta in quanto i criteri di scelta individuati non costituiscono parametri oggettivi.

Registro generale n. 66/2 - presentata dal Consigliere Eduardo Giordano (IDV).

Oggetto: Declassamento UOC di ORL del Presidio Ospedaliero di Aversa (CE)

Risponde il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

PRESIDENTE: passa all'esame dell'interrogazione reg. gen. n. 66/2.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

Concede la parola al Consigliere regionale, Eduardo Giordano.

GIORDANO, IDV: illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE: concede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza, giusta delega del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro.

COSENZA, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile: comunica che per un mero errore materiale nella delibera n. 97 del 28/01/2011, la ASL di Caserta ha declassato la struttura ospedaliera di cui all'interrogazione. Afferma che l'errore è stato rettificato con disposizioni di errata corrige Prot. n. 5308 del 9/02/2011.

PRESIDENTE: concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

GIORDANO, IDV: dichiara di essere soddisfatto della risposta dell'Assessore.

Registro generale n. 67/2 - presentata dal Consigliere Carmine Sommesse (Misto – Alleanza di Popolo).

Oggetto: Tutela delle acque costiere e valorizzazione della risorsa mare
Risponde l'Assessore all'Ambiente Giovanni Romano

PRESIDENTE: passa all'esame dell'interrogazione reg. gen. n. 67/2 e comunica che l'interrogazione è rinviata per assenza dell'Assessore Romano.

Registro generale n. 68/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Oliviero (PSE).

Oggetto: Sottoscrizione di contratti in contrasto con il Piano di rientro del disavanzo sanitario
Risponde il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

PRESIDENTE: passa all'esame dell'interrogazione reg. gen. n. 68/2.

Concede la parola al Consigliere regionale, Gennaro Oliviero.

OLIVIERO, PSE: illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE: concede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza, giusta delega del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro.

COSENZA, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile: comunica che il Presidente Caldoro fornisce ampie rassicurazioni in ordine all'attività di controllo e monitoraggio da parte degli uffici deputati e dall'adozione di idonei provvedimenti in caso di accertata violazione delle disposizioni di riferimento.

PRESIDENTE: concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

OLIVIERO, PSE: dichiara di non essere soddisfatto della risposta.

Registro generale n. 70/2 - presentata dai Consiglieri Alessandrina Lonardo e Ugo De Flaviis (Popolari – Udeur).

Oggetto: Liberalizzazione delle concessioni demaniali relative agli stabilimenti balneari
Risponde l'Assessore al Demanio Marittimo Sergio Vetrella

PRESIDENTE: passa all'esame dell'interrogazione reg. gen. n. 70/2 e comunica che l'interrogazione è rinviata alla prossima seduta consiliare di Question Time in quanto con nota l'Assessore al Demanio Edoardo Cosenza ha comunicato che l'Assessorato cui è preposto non è competente per materia e individua per la risposta la competenza dell'Assessorato al Turismo.

LONARDO, Popolari Udeur: manifesta perplessità per l'erronea assegnazione dell'interrogazione ad Assessore regionale non competente per materia.

Registro generale n. 69/2 - presentata dal Consigliere Del Basso De Caro (PD).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

15 Febbraio 2011

Oggetto: Iniziative volte a garantire i livelli minimi di assistenza ai cittadini campani fruitori del servizio riabilitativo nonché i livelli di occupazione per gli operatori del settore
Risponde il Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

PRESIDENTE: passa all'esame dell'interrogazione reg. gen. n. 69/2.

Concede la parola al Consigliere Umberto Del Basso De Caro.

DEL BASSO DE CARO, PD: illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE: concede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza, giusta delega del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro.

COSENZA, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile: fornisce rassicurazioni, in quanto, grazie all'entrata in vigore dell'art. 1 comma 51 della Legge n. 220/2010, è stata autorizzata la corresponsione delle competenze arretrate da erogare all'A.S.L. Napoli 1 per il pagamento immediato di almeno tre mensilità di tutti i creditori della A.S.L. medesima. Comunica, altresì, che tali pagamenti sono in corso di esecuzione da parte della struttura sanitaria.

Riferisce, inoltre, che è in corso di adozione un articolato Piano di pagamento dei creditori delle Aziende Sanitarie, che consentirà, nei prossimi mesi, di assicurare un flusso regolare di pagamenti correnti e l'ordinario rientro delle situazioni di arretrato e la progressiva eliminazione dei pignoramenti.

PRESIDENTE: concede la parola all'interrogante per il diritto di replica.

DEL BASSO DE CARO, PD: dichiara di non essere soddisfatto della risposta.

PRESIDENTE: prende atto che all'ordine del giorno della seduta odierna non sono iscritte altre interrogazioni, ringrazia gli intervenuti ed i mezzi di comunicazione.

Toglie la seduta.

I lavori terminano alle ore 11.32.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

15 Febbraio 2011

**RESOCONTO INTEGRALE N. 39
DELLA SEDUTA DI
QUESTION TIME
DEL 15 FEBBRAIO 2011**

Presidenza del Vice Presidente Biagio Iacolare

Indice degli argomenti trattati:

- **Question Time**

Inizio lavori ore 10.45

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti! Ricordo che ai sensi dell'articolo 79 bis del Regolamento interno, il Consigliere proponente ha facoltà di illustrare l'interrogazione per non più di un minuto. A ciascuna delle interrogazioni presentate risponde il rappresentante della Giunta per non più di tre minuti. Successivamente l'interrogante o altro Consigliere del medesimo gruppo ha il diritto di replicare per non più di due minuti. Ricordo che le interrogazioni sono inserite all'ordine del giorno e svolte nell'ordine di presentazione.

**Mancata bonifica "Emergenza
ambientale Polvica" Comune di
Roccarainola**

PRESIDENTE: Interrogazione: "Mancata bonifica "Emergenza ambientale Polvica" Comune di Roccarainola reg. gen. n. 55/2 a firma del Consigliere Pasquale De Lucia (UDC). L'interrogazione viene rinviata per mancanza dell'Assessore il quale ha fatto pervenire una lettera di giustificazione per la prossima volta.

**Piano di rientro del settore sanitario –
Richiesta di iniziative per i pazienti in
assistenza domiciliare diretta**

PRESIDENTE: Interrogazione: "Piano di rientro del settore sanitario – Richiesta di iniziative per i pazienti in assistenza domiciliare diretta" reg. gen. n. 63/2 a firma del Consigliere Sergio Nappi (Libertà e Autonomia – Noi Sud).

Concede la parola al Consigliere Nappi S.

NAPPI S. (Noi Sud): Vista la brevità del tempo che mi è concesso, atteso che quanto redatto richiederebbe un po' di tempo per la lettura, mi limiterò esclusivamente alla premessa e alla richiesta.

Premesso che il Commissario Ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario ha emesso, in data 14.07.2010 il decreto n. 43 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di fornitura gratuita e farmaci di fascia C";

che tale decreto ha limitato la fornitura gratuita di farmaci di fascia C in Regione Campania elusivamente ai titolari di pensione di guerra diretta vitalizia, nei casi in cui il medico ne attesti la comprovata utilità terapeutica per il paziente; agli invalidi vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai familiari, inclusi i familiari dei deceduti; ai soggetti affetti da una delle malattie rare ricomprese nell'allegato n. 1 del D.M. Sanità 1 maggio 2001, n. 279, limitatamente a quelli presenti nei singoli piani terapeutici stilati dai Centri di riferimento regionale individuati con DGRC 1362/2005 e s.m.i.;

che dai soggetti a cui è stata garantita la fornitura di farmaci di fascia C sono stati esclusi i pazienti in Assistenza Domiciliare Integrata.

Considerato che l'Assistenza Domiciliare è stata definita dall'Osservatorio Mondiale della Sanità, chiede la possibilità di fornire a domicilio del paziente quei servizi e quegli

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

strumenti che contribuiscono al mantenimento del massimo livello di benessere, salute e funzione - ometto di enunciare i benefici dell'assistenza domiciliare, a fronte anche di una sottrazione di risorse per quanto attiene all'ospedalità – rilevato che nella maggior parte dei casi i soggetti interessati al trattamento di assistenza domiciliare integrata appartengono a categorie economicamente disagiate, come i pensionati minimi, chiede, per le ragioni suesposte, di conoscere quali iniziative il Presidente della Giunta regionale, on. Stefano Caldoro, in qualità di Commissario Ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario intenda assumere, al fine di rimediare ad una grave ingiustizia ai danni dei pazienti in Assistenza Domiciliare Integrata esclusi dall'elenco dei soggetti che possono beneficiare della fornitura gratuita di farmaci di fascia C, così come stabilito dal decreto commissariale n. 43 del 14.07.2010.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Edoardo Cosenza, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro

COSENZA, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile: Ho ricevuto una comunicazione del Presidente Caldoro.

Si fa riferimento all'interrogazione in oggetto, indicata a firma del Consigliere regionale Sergio Nappi, si trasmette la risposta predisposta dal Coordinatore dell'area generale Assistenza Sanitaria, la firma è di Mario Vasco.

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo in oggetto si forniscono i seguenti elementi utili per la formulazione della risposta.

Decreto commissariale n. 43 del 14.07.2010, in materia di fornitura gratuita di farmaci di fascia C non individua le categorie di beneficiari di tale fornitura, piuttosto si

limita a richiamare le norme di rango statale che derogano al principio generale per il quale i farmaci presenti in fascia C sono a totale carico dei cittadini, in quanto sono utilizzati per patologie di lieve entità o considerate minori, quindi, non sono considerati essenziali o salvavita.

Differentemente dai farmaci di fascia A che sono impiegati per patologie gravi, croniche e acute e sono a carico del servizio sanitario nazionale.

Decreto, pertanto, nulla innovando rispetto alla normativa vigente, richiama gli organi di vertice delle aziende sanitarie locali alla puntuale osservanza di tali norme.

Attesa la tassatività dell'elencazione dei soggetti beneficiari, l'eventuale erogazione di farmaci in fascia C a favore di ulteriori categorie di pazienti, oltre quelle espressamente indicate dalle norme, presupporrebbe l'individuazione di risorse regionali per la copertura dell'onere derivante.

Ad ogni modo, l'esperienza di altre Regioni che hanno, sperimentalmente, esteso, ad ulteriori categorie di beneficiari, l'erogazione gratuita di tali farmaci, facendosi carico dell'onere derivante, imporrebbe, quale parametro di riferimento, la valutazione della condizione di indigenza della famiglia e non della presa in carico da parte dei servizi di assistenza domiciliare che non appare essere condizione di per sé significativa in termini di bisogno economico. Firmato Mario Vasco.

PRESIDENTE: La parola all'interrogante per il diritto di replica.

NAPPI S. (Noi Sud): Credo sia difficile ritenersi soddisfatto della risposta tecnica, atteso che nella stessa risposta c'è incongruenza del non essere salvavita di farmaci di fascia C, nel momento in cui non sono salvavita per i pazienti in assistenza domiciliare, non lo sono nemmeno per i pazienti individuati da quel decreto, quindi,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

per gli invalidi di guerra ed altro, quindi, rimangono di fascia C, come non sono farmaci salvavita per i pazienti ospedalizzati.

Credo, in ragione della disponibilità di risorse economiche, di trovare una soluzione al problema, cercando di omogeneizzare, in qualche modo, la risposta che la Regione Campania dà rispetto ai pazienti e rispetto all'utilizzo di questi farmaci. Grazie!

Sostegno allo sviluppo delle piccole e medie imprese campane

PRESIDENTE: Interrogazione: “Sostegno allo sviluppo delle piccole e medie imprese campane” reg. gen. n. 64/2 a firma del Consigliere Gennaro Salvatore (Caldoro Presidente N.PSI/PDL – MPA ADC).

La parola al Consigliere Salvatore.

SALVATORE (Caldoro Presidente): Atteso che il tessuto produttivo della Campania è essenzialmente costituito da PMI e che a livello nazionale le PMI costituiscono il 94,8% del tessuto imprenditoriale e che danno occupazione al 50% della popolazione lavorativa;

che le PMI campane si trovano a dover competere in un mercato sempre più innovativo e globalizzato;

che le possibilità offerte dall'informatica ed in particolare dell'Information and Communication Technology (ICT) rappresentano una opportunità fondamentale per l'innovazione, la competitività e l'internazionalizzazione delle nostre PMI;

che, al fine di sostenere lo sviluppo delle PMI sul territorio regionale, con deliberazione n. 842 dell'8 maggio 2009 la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, il Disciplinare per l'attivazione dello strumento agevolativo di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 12/2007 denominato “Credito d'imposta regionale per nuovi investimenti produttivi”;

che tale regime regionale di aiuti è un regime “in esenzione” e pertanto obbligato al rispetto di tutte le condizioni stabilite dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea (cosiddetto regolamento generale di esenzione per categoria);

che la precisa ratio della norma, testimoniata dall'applicazione nazionale in tal senso del Regolamento CE 800/2008 in omologhi regimi di aiuto, ammette agli aiuti anche i software “web based” costituenti il cuore dell'ICT;

che la stessa Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. (Invitalia), per tutti i regimi di aiuto di sua competenza ritiene ammissibili i software web based;

che, risulta che la Regione Campania attraverso la sua struttura dirigenziale ritenga che i software web based “per loro natura non siano utilizzabili esclusivamente presso la struttura produttiva oggetto del programma” e pertanto non siano ammissibili agli aiuti di cui al “Credito d'imposta regionale per nuovi investimenti produttivi”;

considerato che la Regione Campania, nell'attuazione del Disciplinare del “Credito d'imposta regionale per nuovi investimenti produttivi” è l'unico Ente regionale in Italia ad adottare una tale interpretazione restrittiva del Regolamento 800/2008;

e che, invece, tale interpretazione restrittiva costituisce una grave limitazione alle opportunità di sviluppo delle PMI campane, a tutto vantaggio delle PMI delle regioni confinanti e delle più competitive realtà europee e mondiali;

considerata la tutt'altro che remota possibilità di ricorsi, esposti dopo ed altre potenziali forme di contestazioni da parte delle PMI campane che esporrebbero la Regione stessa ad onerose controversie;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

interrogo l'Assessore Regionale alle attività Produttive per sapere:

se risultano presso l'Assessorato reclami, contestazioni, esposti o altro in relazione a quanto sopra descritto;

se non si ritenga opportuno, ove non già avvenuto, intervenire per uniformare l'indirizzo interpretativo ed applicativo della norma e quello già adottato dalle altre Regioni italiane.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore alle Attività Produttive, Sergio Vetrella.

VETRELLA, Assessore alle Attività Produttive: Grazie Presidente! Buongiorno a tutti! Il regime di aiuto di cui all'articolo 3 della L.R. 12/2007 limita l'agevolazione esclusivamente alle seguenti categorie di beni: impianti, macchinari, attrezzature, licenze, brevetti, non contemplando, evidentemente, quali categorie agevolabili ai software.

Il disciplinare, approvato in via definitiva con DGR 842 del 2009, in una nota al comma 4 dell'articolo 4, precisa, tuttavia, che i programmi informatici rientrano tra i beni immateriali solo se commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, comunque nella misura in cui i medesimi programmi siano riferibili a trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto o di licenze.

Da quanto sopra emerge, dunque, quale primo elemento fondamentale che il regime in parola non è volto a finanziare, precipuamente i software, ammettendoli, tuttavia, tra i beni agevolabili, qualora gli stessi si configurino quali licenze o brevetti.

Lo stesso disciplinare, poi, al comma 5 del medesimo articolo 4, nel dettare le condizioni per l'agevolabilità dei beni immateriali, prevede, tra l'altro, che i suddetti beni siano utilizzati esclusivamente presso la struttura produttiva alla quale si riferisce il programma di investimento.

Tale ultima limitazione trae origine da quanto disposto, limitatamente agli aiuti a finalità regionale, dall'articolo 12, comma 2, lettera A del Regolamento CE 800/2008. Alla luce di tali considerazioni, emerge, con chiarezza, non da un'interpretazione della Commissione, bensì dall'applicazione delle norme sopra richiamate, che i software non assistiti da un contratto di licenza, ovvero da un brevetto, non sono agevolabili, i software web based anche laddove assistiti da contratto di licenza, ovvero da brevetto, per propria natura, non sono destinati ad un utilizzo esclusivo presso la struttura produttiva oggetto del programma d'investimento.

Quanto al trattamento di software web based, con riferimento ad altri regimi di aiuto, è necessario tenere presente, in primo luogo, che il regime di cui all'articolo 3 della L.R. 12/2007 non era regime definibile propriamente omologo, l'unico credito d'imposta regionale, allo stato, attivato in Italia, è quello campano, tanto meno tra quelli la cui gestione è affidata all'Agenzia nazionale per attrazione degli investimenti o sviluppo d'impresa, in secondo luogo che la limitazione di cui al succitato articolo 12 comma lettera A del Regolamento CE 800/2008 è limitata, come già sopra evidenziato, ai soli aiuti a finalità regionale. Tutto quanto sopra premesso, con riferimento ai quesiti posti si rappresenta che:

ad oggi non risultano pervenuti, presso gli uffici dell'AGC 12, né reclami né contestazioni né esposti in merito alle contestazioni mosse con riferimento alla non agevolabilità dei software web based, solo in alcune delle controdeduzioni presentate ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/90 a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di inammissibilità della domanda di accesso all'agevolazione; i rilievi mossi dall'ufficio, ivi compresi quelli

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

formulati con riferimento ai beni in parola, sono stati oggetto di osservazioni.

Non appare possibile dare alle norme sopra richiamate, un'interpretazione diversa da quella fino ad oggi data. Grazie!

PRESIDENTE: La parola all'interrogante per il diritto di replica.

SALVATORE (Caldoro Presidente): Assessore, innanzitutto la ringrazio e accolgo con grande soddisfazione la sua ripresa attività, ho avuto modo di dire attraverso la Stampa che l'Assessore Vetrella è sicuramente una delle espressioni più autorevoli e pregiate della Giunta Caldoro, accolgo con grande soddisfazione che si sono recuperate le ragioni per il lavoro comune.

Rispetto alla risposta mi dichiaro non proprio soddisfatto. Immagino che lei avendo avuto qualche giorno di pausa, la risposta che gli uffici le hanno testimoniata, è proprio nella risposta degli uffici il malessere testimoniato dalle aziende. Non avevo dubbi che l'interpretazione degli uffici è quello che lei ci ha testimoniato, il problema è capire, qua è il risvolto politico che affido all'Assessore e alla Giunta, se questa interpretazione degli uffici che non mi permetto di contestare, probabilmente sarà l'interpretazione che i nostri funzionari hanno dato leggendo il Regolamento, ma quello che abbiamo il dovere di verificare è se questa interpretazione è univoca su tutto il territorio nazionale perché se dovesse essere vero, come viene rappresentato, che in altre regioni viene data un'interpretazione diversa, quindi, questi sistemi sono ammessi a contributo, allora, siamo noi stessi che stiamo creando un'ulteriore sperequazione alle nostre imprese, in modo particolare a quelle piccole e medie.

La pregherei di verificare se quanto contestato si verifica sul territorio nazionale, e se dovesse essere così, poi vediamo in che sede bisogna fare in modo che, o nelle altre

regioni non vengano ammessi a finanziamento questi sistemi o, se così avviene in tutta Italia e in Europa, anche in Campania le piccole e medie imprese possono utilizzare di queste esenzioni. Grazie!

Criteri per la nomina del Commissario Straordinario dell'A.S.L. SA1

PRESIDENTE: Interrogazione: "Criteri per la nomina del Commissario Straordinario dell'A.S.L. SA1" reg. gen. n. 65/2 a firma del Consigliere Giovanni Baldi (PDL).

La parola al Consigliere Baldi.

BALDI (PDL): Grazie Presidente! Questa è la seconda volta che volevo precisare, lo dico al Segretario Generale, che la mia interrogazione non è "Criteri per la nomina del Commissario Straordinario", Segretario Generale, mi raccomando, potrebbe sembrare che mi accanisca verso questo Commissario, invece non lo è, è un'interrogazione su quella che è una deliberazione del Commissario.

Parliamo di accreditamento di strutture sanitarie, parliamo di requisiti minimi strutturali, tecnologici, impiantistici delle strutture sanitarie.

Il Commissario attuale dell'A.S.L. di Salerno, con delibera n. 1 del 5.01.2011 revoca una deliberazione, la n. 1088 del 22.06.2010 per alcuni procedimenti non effettuati in una maniera consona a quella che è la deliberazione 3958 e la 7301 della Regione Campania che disciplina i requisiti strutturali, tecnologici, impiantistici per la realizzazione e l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie.

Con la deliberazione 1489 del 22 settembre 2006, la Regione Campania istituisce anche i nuclei di valutazione della verifica di ulteriori requisiti per l'accreditamento istituzionale e, poi, anche il Comitato di Coordinamento Regionale per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

l'accreditamento, quindi, il Commissario ha ritenuto di annullare la precedente deliberazione e di farne un'altra ai sensi di queste normative.

Chiedo alla Giunta, quindi al Commissario, prima i criteri della scelta dei nominativi, visto che non c'è stato nessun avviso; la compatibilità dei nominati sul carico di lavoro già assegnato per la loro funzione.

Vediamo che ci sono egregi ed autorevoli direttori di struttura complessa che sono già di per se oberati dal tanto lavoro che l'A.S.L. di Salerno gli procura.

Se il Presidente della Commissione, per gli adempimenti di cui alla delibera 3958 e successive modifiche e integrazioni può effettuare verifiche e relative valutazioni in sede di sopralluoghi, come detto in premessa, gli stessi sono effettuati dai soli componenti della micro commissione, cioè la delibera parla dei soli componenti della Commissione, in questo caso, mi rimane di conoscere le motivazioni dell'assenza, soprattutto nell'ambito dell'A.S.L. ex SA1 di un medico igienista.

La Commissione dell'A.S.L. ex SA1 non c'è un medico igienista il quale, l'unico titolato a verificare se le strutture sono idonee dal punto di vista igienico sanitario e impiantistico, c'è personale amministrativo e tecnico. Grazie!

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Edoardo Cosenza in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro.

COSENZA, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile: Anche in questo caso una nota a firma del Presidente Caldoro.

Con riferimento all'oggetto si comunica che il Commissario Straordinario dell'A.S.L. di Salerno, con nota prot. aziendale n. 1521 del 14.02.2011, acquisita al protocollo regionale etc., ha fornito il seguente riscontro al

Question Time in argomento, riservandosi, ulteriori delucidazioni.

E' riportata una sintesi di quanto scritto dal Commissario Prof. Francesco De Simone.

Sul punto 1. I criteri della scelta dei componenti delle commissioni rispondono alla necessità di garantire la presenza di più professionalità e di adeguata qualificazione all'interno degli organi medesimi.

Sul punto 2. Non risulta che le relative incombenze, collegate alla carica assegnata, possano compromettere la funzionalità degli uffici o creare un eccessivo carico di lavoro, diversamente, ciascun componente ha la possibilità di rappresentare eventuali circostanze.

Sul punto 3. Il Presidente delle Commissioni ha le stesse identiche funzioni degli altri componenti, con l'ulteriore prerogativa di poter convocare e presiedere.

Sul punto 4. All'interno della Commissione, riguardante l'ambito dell'ex A.S.L. SA1 risulta esservi, in qualità di Presidente, il direttore del dipartimento di prevenzione dell'ex A.S.L. SA1, firmato Presidente Caldoro. E' allegata la comunicazione del prof. De Simone e la delibera 1 del 5.01.2011 del Commissario Straordinario, ritengo di formazione della Commissione stessa.

PRESIDENTE: La parola all'interrogante per il diritto di replica.

BALDI (PDL): Mi ritengo soddisfatto in parte. Innanzitutto la delibera non è chiara perché dice, in più parti: Ai soli componenti della Commissione, quindi, potrebbe essere esonerato il Presidente della Commissione.

Superato questo ostacolo, in questa parte mi ritengo completamente insoddisfatto, perché i criteri di scelta sono criteri che non sono oggettivi, nel senso che non è stato fatto un avviso, perché tanti colleghi medici potevano partecipare all'avviso, tanti colleghi che hanno una professionalità che deriva dalla funzione, parlo dei medici

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

igienisti, cioè dell'igiene e sanità pubblica, medici dipendenti delle AA.SS.LL. dell'igiene e sanità pubblica.

Penso che rispetto ad un tecnico della prevenzione, che è un subalterno al medico igienista, ha una competenza maggiore rispetto a quelli che sono stati nominati in questa delibera, quindi, una scelta che ritengo completamente soggettiva da parte del Commissario.

Non condivido nemmeno quello che il Commissario ha detto sul carico di lavoro, perché, in effetti, nella premessa di questa delibera ci sono tante domande; ha dovuto fare tre commissioni, per cui non siamo andati ancora nell'unificazione dell'A.S.L., infatti andiamo ancora nell'ex 1, ex 2, ex 3, invece dovrebbe essere diverso, secondo quelle che sono state le direttive di Caldoro; ci rendiamo conto che l'enorme carico di lavoro che bisogna supportare per queste commissioni va ridotto per quanto riguarda il carico di lavoro delle competenze professionali che ha la struttura, semplice o complessa che sia.

**Declassamento UOC di ORL del Presidio
Ospedaliero di Aversa (CE)**

PRESIDENTE: Interrogazione: "Declassamento UOC di ORL del Presidio Ospedaliero di Aversa (CE)" reg. gen. n. 66/2 a firma del Consigliere Eduardo Giordano (IDV).

La parola al Consigliere Giordano.

GIORDANO (): Il Question Time di oggi interessa il Presidio Ospedaliero di Aversa, in particolar modo l'Unità Operativa Complessa di Otorinolaringoiatria, unità operativa che nel corso degli anni ha raggiunto gradi di eccellenza per la chirurgia del collo, per la chirurgia dell'orecchio medio e che anche in campo strumentale ha raggiunto degli ottimi risultati.

Il Commissario Straordinario dell'A.S.L. di Caserta ha, nel suo piano di programmazione, in attuazione della legge 59/2010, declassato tale unità operativa complessa a unità operativa semplice, pur avendo questa unità operativa otto posti letto e due posti di Day Surgery.

Mi chiedevo quali fossero i motivi che abbiano portato il Commissario dell'A.S.L. di Caserta ad una tale determinazione.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Edoardo Cosenza, in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro.

COSENZA, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile: Si fa riferimento all'interrogazione in oggetto indicata a firma del Consigliere regionale Edoardo Giordano e si trasmette la risposta predisposta all'A.S.L. di Caserta, qui pervenuta per il tramite del Subcommissario Ad Acta per attuazione del Piano di Rientro sanitario firmato Caldoro e c'è la comunicazione del Subcommissario Zuccatelli e la risposta molto breve, ma forse efficace.

In riferimento all'interrogazione a risposta immediata ex articolo 79 bis di cui all'oggetto, si comunica che la stessa è stata generata da un mero errore materiale prodotto da questa A.S.L. nella delibera n. 97 del 28.01.2011 che è stata già rettificata con disposizione di errata corrige, prot. 5308 del 9.02.2011 che si allega in copia. In copia vi è una comunicazione del Commissario Straordinario Paolo Menduni che rettifica l'errore, quindi, Caserta – Aversa Otorinolaringoiatria UOC confermata, Aversa – Neuroradiologia, UOC confermata, Santa Maria Capua Vetere – declassata a UASD.

PRESIDENTE: La parola all'interrogante per il diritto di replica.

GIORDANO (IDV): Replica che non può che essere di soddisfazione, in quanto mi fa piacere che anche questi Question Time

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

possano servire a far vedere che anche noi che siamo del territorio cerchiamo di interessarci dei problemi sanitari.

Ringrazio l'Assessore Cosenza per la sua presenza e la sua garbatezza nel rispondere alle mie interrogazioni.

**Tutela delle acque costiere e
valorizzazione della risorsa mare**

PRESIDENTE: Interrogazione: "Tutela delle acque costiere e valorizzazione della risorsa mare" reg. gen. n. 67/2 a firma del Consigliere Carmine Sommese (Misto – Alleanza di Popolo).

L'interrogazione è rinviata per assenza dell'Assessore Romano.

**Sottoscrizione di contratti in contrasto
con il Piano di rientro del disavanzo
sanitario**

PRESIDENTE: Interrogazione: "Sottoscrizione di contratti in contrasto con il Piano di rientro del disavanzo sanitario" reg. gen. n. 68/2 a firma del Consigliere Gennaro Oliviero (PSE).

La parola al Consigliere Oliviero.

OLIVIERO (PSE): Premesso che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente della Regione Campania quale Commissario Ad Acta per il risanamento del disavanzo economico del Servizio Sanitario Regionale, a norma dell'art. 4 del Decreto Legge dell'1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazione, dalla legge 9 novembre 2007, n. 222;

che con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al piano di rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in diciotto punti, tenendo conto

delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale e annuale con il Comitato per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli art. 9 e 12 dell'Intesa Stato – Regioni del 23 marzo 2005;

che tra gli interventi previsti – al punto 18 – è prevista la "ricognizione dei provvedimenti approvati dagli organi regionali e aziendali in materia sanitaria; verifica della congruità con il piano di rientro dei predetti provvedimenti regionali e aziendali, con conseguente sospensione dei provvedimenti contrastanti con il Piano ovvero adottati in carenza o difformità del preventivo parere da parte dei Ministri affiancanti.

Rilevato che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;

che al comma 174 art. 1 della succitata legge 311/2004 stabilisce che nella regione interessata dal piano di rientro si applica il divieto di effettuare spese non obbligatorie; che tale disposizione è ribadita al comma 80 art. 2 della legge n. 191 del 23.12.2009 che sancisce inoltre che "gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro.

Interrogo il Presidente Caldoro per sapere: se i Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere della Regione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

Campania hanno sottoscritto i contratti di assunzione in contrasto con i divieti del Piano di Rientro dal disavanzo Sanitario; se corrisponde al vero, quali iniziative si intendono adottare a tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Edoardo Cosenza in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro.

COSENZA, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile: Anche in questo caso una nota a firma diretta del Presidente Caldoro.

Nell'interrogazione in oggetto, richiamato il punto 18 della delibera del Consiglio dei Ministri del 24.07.2009 che prevede la ricognizione dei provvedimenti approvati dagli organi regionali ed aziendali in materia sanitaria, verifica della congruità con il piano di rientro dei predetti provvedimenti regionali e aziendali, con conseguente sospensione dei provvedimenti contrastanti con il Piano di Rientro, ovvero adottati in carenza o difformità del preventivo parere da parte dei ministri affiancanti, si chiede di conoscere se i legali rappresentanti delle aziende sanitarie campane hanno sottoscritto i contratti di assunzione in contrasto con i divieti del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario.

Nella medesima interrogazione viene specificato che nelle regioni interessate dai piani di rientro si applica il divieto di effettuare spese non obbligatorie, legge 311/2004 e 191/2009.

A riguardo si segnala che ove i contratti di assunzione richiamati nell'istanza si riferiscono a procedimenti di reclutamento di personale, con espresse deliberazioni di Giunta regionale: 514/2007, 887/2007, 1590/2008, 130/2009 prima, e con i decreti commissariali: 10/2010, 11/2010, 56/2010, 62/2010 poi, sono state impartite ai direttori generali delle aziende sanitarie campane,

precise disposizioni in materia di reclutamento del personale, passando da una prima percentuale consentita di *tour* over a quella attuale che ne prevede il blocco totale, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 1 comma 52 L. 220/2010.

Il monitoraggio sulle politiche di reclutamento delle aziende e la coerenza con i predetti provvedimenti commissariali viene da tempo effettuato a cadenza trimestrale dall'Assessorato alla Sanità con la partecipazione ad *advisor* contabile indicata dal Ministero delle Finanze.

Con decreto 27 dell'8.05.2010 è stata costituita una Commissione interdisciplinare, al fine di valutare casi eccezionali nei quali la concessione da parte della Struttura Commissariale di singole deroghe, divieti di reclutamento appaiono in linea con l'esigenza di assicurare i livelli essenziali di assistenza.

Si forniscono, pertanto, ampie rassicurazioni in ordine all'attività di controllo e monitoraggio da parte degli uffici deputati e dall'adozione di idonei provvedimenti in caso di accertata violazione delle disposizioni di riferimento, firmato Caldoro.

PRESIDENTE: La parola all'interrogante per il diritto di replica.

OLIVIERO (PSE): Signor Presidente, dire di essere scontento della risposta del Presidente Caldoro, tramite l'Assessore Cosenza, sempre disponibile ad offrirsi a questo tipo di risposte, devo dire la verità, sono scontento; ritengo, la risposta della Giunta regionale, del Presidente Caldoro, un interrogativo che ho posto io, lo ha ribadito nella sua risposta. In questa Giunta, ho detto qualche tempo fa, Caldoro" ha perso le acque" dopo che Cosenza ha restituito le deleghe, dopo che l'Assessore Vetrella si è "congelato", ma stamattina lo abbiamo visto "scongelato", ora arrivano anche alle risposte kafkiane che per la verità sono risposte pericolose, significa che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

L'Amministrazione regionale non esercita controllo su nulla e che le attività che vengono svolte nelle aziende ospedaliere, nelle aziende sanitarie, sono attività senza controllo, il che è dimostrato dai conti provvisori che ci hanno fatto avere quelli dell'Assessorato alla Sanità, in cui il debito della sanità, per l'anno 2010, è aumentato di 58 milioni di euro, dove il fatto essenziale che i cittadini campani continuino ad emigrare fuori Regione per essere serviti, ha aumentato di 4 milioni di euro quella spesa, significa che è fallito tutto. Con queste risposte si continuerà a fallire, perché non avete controllo e credo che ci sia, da parte della Giunta regionale, una questione estremamente pericolosa, quella che non vigila, il non vigilare in queste attività a volte rasenta il codice penale. Grazie!

**Liberalizzazione delle concessioni
demaniali relative agli stabilimenti
balneari**

PRESIDENTE: Interrogazione:
“Liberalizzazione delle concessioni demaniali relative agli stabilimenti balneari” reg. gen. n. 70/2 a firma dei Consiglieri Alessandrina Lonardo e Ugo De Flaviis (Popolari – Udeur).

Ci è pervenuta una risposta dell'Assessore Vetrella. In riscontro all'interrogazione della Consigliera Lonardo, si precisa che il rilascio delle concessioni dei beni demaniali marittimi, non rientra nelle competenze di questo Assessorato, l'argomento è attualmente all'attenzione dell'Assessorato al Turismo.

Non avendo il tempo, l'Assessorato al Turismo, la giriamo all'Assessorato al Turismo e la rinviando alla prossima seduta. La parola al Consigliere Lonardo.

LONARDO (Popolari Udeur): Grazie Presidente per la sua presentazione e soprattutto grazie perché ha anche detto che

L'Assessore Vetrella non era di competenza, vorrei sapere chi ha inoltrato la mia interrogazione all'Assessore Vetrella. L'argomento in questione era sicuramente dell'Assessorato al Turismo e, quindi, a De Mita, per cui, onestamente, mi lascia molto perplessa chi ha fatto questa assegnazione. Intendo comunque leggerla in Aula, il mio tempo lo voglio utilizzare per leggere cosicché i cittadini che ci ascoltano, soprattutto vedo che c'è la televisione di Salerno, possano rendersi conto di come questa situazione sta diventando un giallo. La liberalizzazione delle concessioni demaniali relative agli stabilimenti balneari, voglio ricordare, direttamente da queste emittenti che ci dà l'onore di essere qui presenti e di andare ben oltre quest'Aula, laddove su questo argomento mi è stata tolta la parola da parte del Presidente Romano in una delle ultime sedute, laddove io andavo a sollecitare come mai non era stato tenuto conto, da parte della Giunta, quindi, del Presidente Caldoro e dell'Assessore De Mita, un ordine del giorno, addirittura del mese di luglio, dov'è stato chiesto, con nostra proposta, di Udeur- Popolari per il Sud, una Commissione alla Giunta che si doveva immediatamente organizzare proprio perché nel 2016 si partirà per l'assegnazione, quindi a livello internazionale ci saranno i bandi, per quanto riguarda la liberalizzazione delle concessioni.

E' un argomento al quale teniamo moltissimo, perché ci sono tantissimi imprenditori, abbiamo parlato poc'anzi di piccole e medie imprese in difficoltà, quindi, quanti di questi imprenditori stanno impegnando i loro fondi per creare sviluppo, evidentemente sul territorio, ecco perché credo che sia molto importante l'istituzione di questa Commissione chiesta a gran voce da parte di tutto il Consiglio regionale.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

Mi sembra un giallo, a questo giallo voglio porre fine.

Questa interrogazione rimane, da parte dei Popolari per il Sud, anche per il prossimo Question Time perché voglio sapere per quale motivo l'Assessore De Mita non istituisce questa Commissione che è stata chiesta da parte di tutto il Consiglio regionale su proposta dei Popolari Udeur. Quindi, vi ringrazio tantissimo, ritenendo l'argomento di molta importanza. Grazie!

Iniziative volte a garantire i livelli minimi di assistenza ai cittadini campani fruitori del servizio riabilitativo nonché i livelli di occupazione per gli operatori del settore

PRESIDENTE: Interrogazione: "Iniziative volte a garantire i livelli minimi di assistenza ai cittadini campani fruitori del servizio riabilitativo nonché i livelli di occupazione per gli operatori del settore" reg. gen. n. 69/2 a firma del Consigliere Umberto Del Basso De Caro (PD).

La parola al Consigliere Del Basso De Caro.

DEL BASSO DE CARO (PD): Il 7 ottobre dello scorso anno presentai questa interrogazione a risposta urgente, la domanda era piuttosto semplice: Posto che i centri di riabilitazione registravano una grave crisi economica perché i pagamenti erano bloccati da 24 mesi e posto che il 16 agosto 2010, con il decreto n. 2 il Commissario Ad Acta aveva disposto il blocco totale dei pagamenti, posto che il blocco totale dei pagamenti, aveva un doppio riverbero, da un lato sui dipendenti dei centri di riabilitazione, dall'altro, ancora più rilevante, con tutto il rispetto per i dipendenti, sui fruitori dei servizi, parliamo di cittadini gravemente handicappati che non ricevevano più assistenza e che, quindi, dovevano rientrare in famiglia con tutto l'affetto dal quale potevano essere circondati, evidentemente non erano in

grado di ricevere la medesima assistenza che potevano, invece, ricevere nei centri di assistenza, chiedevo di conoscere, molti mesi fa, quali concrete iniziative la Regione Campania avesse adottato per superare questo denunciato stato di collasso, al fine di garantire, da un lato il livello minimo di assistenza e dall'altro il livello di occupazione per gli operatori del settore.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Edoardo Cosenza in sostituzione del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro.

COSENZA, Assessore ai Lavori Pubblici e alla Protezione Civile: La risposta è una nota del Presidente Caldoro. Nell'interrogazione in oggetto si rappresenta la grave situazione economica in cui versa il settore della riabilitazione a causa del mancato pagamento delle spettanze "24 mesi" a seguito del virgolettato: "pubblicazione del decreto n. 2 del 16.08.2010 a firma del Commissario Ad Acta della Regione Campania che ha disposto il blocco totale dei pagamenti. Pertanto si evidenzia che la situazione di collasso dei centri di riabilitazione riverbera i propri affetti sia sui livelli occupazionali sia, soprattutto, sui livelli assistenziali creando disagi inimmaginabili a migliaia di cittadini gravemente handicappati ed alle loro famiglie". A riguardo si precisa innanzitutto che il decreto n. 2 del 12.08.2010 è stato adottato dal Presidente della Giunta regionale in qualità di Commissario Ad Acta per la redazione del Piano di Stabilizzazione finanziato dalla Regione, ex art. 14 e 22 del D.L. 78/2010, come convertito nella legge 30.07.2010 n. 122, con la finalità di assicurare rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2010.

Tale decreto, come chiarito dalla mia nota, n. 135 del 15.09.2010, indirizzata all'Assessore al Bilancio, al Coordinatore dell'Area Generale Bilancio Ragioneria e

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****15 Febbraio 2011**

Tributi, non riguarda la spesa sanitaria, che fuoriesce dalla limitazione imposta dal decreto legge 78/2010, in quanto non incidente sul patto di stabilità, ma soggetto a proprie regole nell'ambito del piano di rientro del disavanzo sanitario e dell'ordinaria verifica della capienza dei capitoli di spesa del Bilancio regionale ad essa dedicati sia per competenza che per cassa.

Risulta, poi, agli uffici del Commissario Ad Acta, per la prosecuzione del piano di rientro dal disavanzo sanitario, che solo i centri di riabilitazione operanti nel territorio dell'A.S.L. NA1 centro, soffrono una gravissima situazione di ritardo nei pagamenti rappresentati nell'interrogazione in oggetto, mentre nelle altre AA.SS.LL. delle province di Napoli e Salerno, pur consistenti, sono di gran lunga inferiori.

La criticità della situazione finanziaria in cui versa l'A.S.L. NA1 centro è ben nota, in effetti, a causa della spirale di pignoramenti che hanno investito l'A.S.L., da marzo 2010 a gennaio 2011, è stato possibile utilizzare la rimessa mensile della spesa corrente destinata a quest'A.S.L. solo limitatamente al pagamento degli stipendi dei dipendenti.

Tuttavia, grazie all'entrata in vigore dell'articolo 1 comma 51 della L. 13.12.2010 n. 220, legge di stabilità 2011, a fine gennaio 2011 è stato possibile erogare all'A.S.L. NA1 centro competenze arretrate per 258 milioni di euro destinati ad assicurare il pagamento immediato di almeno tre mensilità a tutti i creditori dell'A.S.L., tali pagamenti sono in corso di esecuzione da parte dell'A.S.L. in questi giorni e, poi, in corso di adozione un articolato piano dei pagamenti dei creditori delle aziende sanitarie che consentirà, nei prossimi mesi, di assicurare un flusso regolare di pagamenti correnti, l'ordinato rientro delle situazioni di arretrato e la

progressiva eliminazione di pignoramenti. Firmato Caldoro.

PRESIDENTE: La parola all'interrogante per il diritto di replica.

DEL BASSO DE CARO (PD): Ringrazio l'Assessore Cosenza per la sua assoluta buona volontà, è un Assessore atecnico nel settore, avrebbe dovuto essere presente il Presidente Caldoro.

Capiamo tutti perfettamente che un'interrogazione urgente, presentata il 7 ottobre, oggi, naturalmente, lo è ancora di più, la risposta lo conferma. Dire "abbiamo pagato tre mesi" significa poco rispetto ai ventiquattro.

C'è un'altra questione che era stata sollevata dalle organizzazioni sindacali per quanto riguarda i lavoratori, ma le associazioni dei familiari degli handicappati ponevano questo problema, problema che permane.

Dobbiamo intenderci bene, poi li faremo oggetto di una discussione approfondita sul Commissariamento della sanità. Il Commissariamento della sanità è Commissariamento per il rientro dal deficit, ma non per la programmazione sanitaria che resta ancora in testa alla competenza del Consiglio, a meno che non dobbiamo considerare che anche questa competenza sia stata sottratta al Consiglio medesimo e riassorbita nelle generali competenze del Commissario.

Su questo dobbiamo operare una scelta, anche tra i creditori si opera una scelta e mi pare che la scelta di garantire il livello di assistenza agli handicappati sia una scelta prioritaria che viene molto prima di tante altre che riguardano altri tipi di centri convenzionati, su questo, naturalmente, faremo oggetto di un dibattito molto più approfondito, così come la questione merita, i limiti di tempo che mi sono assegnati dal Regolamento mi sono ben noti. La risposta, non per l'ottimo Assessore Cosenza che ringrazio nuovamente, è del tutto

19

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrare

IX Legislatura

15 Febbraio 2011

insoddisfacente, nonostante gli oltre quattro mesi di tempo che la separano dalla domanda.

PRESIDENTE: Vi ringrazio! La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 11.32.